







## Colini "Iniziato nuovo rapporto tra Comune e realtà associative del territorio"

Conversazione con il Consigliere Alessio Colini, delegato del Sindaco Massimiliano Borelli per la gestione delle problematiche legate al Terzo Settore.

Consigliere Colini, sabato scorso, a Palazzo Savelli, è stato preentato il progetto di formazione per le associazioni del terzo settore, una promessa mantenuta

“Una giornata sicuramente importante, che segnal’inizio di un nuovo rapporto tra l’amministrazione e realtà associative territoriali.

Una collaborazione che parte dalla necessità di non disperdere le energie che le associazioni investono nel territorio.

La dimensione dei soggetti diventano elemento fondamentale per dare qualità al loro supporto e alla loro crescita passo anche attraverso dei processi formativi che le rendano autonome consapevoli delle loro potenzialità”;

Perché la formazione nel Terzo settore è così importante?

“La formazione rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo organizzativo e il potenziamento delle competenze degli operatori del Terzo settore. Non si tratta solo di un requisito per svolgere le attività, ma anche di uno strumento per arricchire le conoscenze, la sensibilità e la consapevolezza rispetto agli scopi e ai valori dell’organizzazione.

La diversità delle realtà del Terzo settore, e la capacità di accogliere persone con esperienze formative e professionali differenti, permette di valorizzare un patrimonio di competenze eterogeneo. Sia le competenze individuali “in entrata”, legate alle specializzazioni dei singoli, sia quelle “in uscita”, maturate durante il percorso di crescita all’interno dell’ente, rappresentano un valore aggiunto.

In un contesto in cui è sempre più necessaria la presenza di figure specializzate (dal fundraising alla fiscalità, dalla progettazione sociale alla comunicazione, dall’amministrazione all’analisi dei sistemi di governance), la formazione diventa cruciale per garantire lo sviluppo organizzativo e operativo, la sostenibilità e l’efficacia delle iniziative intraprese”;

Uno dei punti critici evidenziati in questo incontro introduttivo è stata la difficoltà della gestione delle problematiche fiscali, come risponde?

“Finalmente, la Commissione Europea ha dato il via libera alle misure fiscali pensate per il Terzo settore.

Questo significa che siamo pronti a mettere in pratica le regole stabilite dalla riforma, un passo avanti importante per tutte le organizzazioni coinvolte.



Ora, dobbiamo concentrarci su come e quando queste nuove regole diventeranno pienamente operative, e su come le ONLUS potranno passare al Registro unico nazionale.

Tra le altre evidenze c’è una novità importante: l’Anagrafe attuale cesserà di esistere dal primo gennaio prossimo, perché le vecchie regole del Decreto Legislativo 460/97 verranno definitivamente cancellate.

Questo vuol dire che le ONLUS avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per iscriversi al nuovo

